

N. 29217



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

Titolo: **Peter Voss "IL LADRO DEI MILIONI,, (Peter Voss der Millionendieb)**

dichiarato
Metraggio **2781**
accertato

Marca: KURT ULRICH FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: **WOLFGANG BECKER**

Interpreti: **O. W. FISCHER - INGRID ANDREE - MARGIT SAAD - MARA LANE e WALTER GILLER**

Il Signor Rottmann, banchiere di Amburgo, aveva finanziato il suo amico Van Zanten che voleva effettuare l'acquisto di una partita di gioielli a Hong-Kong.

Subito dopo l'acquisto, Van Zanten e il segretario avevano avuto un incidente d'auto, in seguito al quale i gioielli ancora non assicurati erano scomparsi e il segretario, in gravi condizioni era finito allo ospedale.

Rottmann, con le casse vuote, si trovava quindi sull'orlo del fallimento non potendo far fronte agli immediati versamenti che i suoi clienti avrebbero preteso. Peter Voss, fidanzato di Barbara, figlia di Rottmann, per salvare il futuro suocero finge una rapina alla banca, onde farle concedere una moratoria in attesa che Van Zanten, ristabilito, facesse fronte al suo debito. Poi Peter lascia il paese per far perdere le sue tracce ma alle sue calcagna si mettono: una banda di gangsters che vogliono portargli via i soldi della presunta rapina, e Bobby Dodd, un investigatore privato incaricato dai clienti della banca. Anche Barbara che non è bene al corrente dei fatti, lo segue. Inizia così una peregrinazione intorno al mondo, da Lisbona a Rio, dal Messico a Tokio, fino a Hong-Kong durante la quale Peter Voss sfugge con vari strattagemmi ai suoi inseguitori.

Una volta a Hong-Kong Peter Voss riesce a scoprire che la persona ricoverata all'ospedale era Van Zanten mentre il segretario, sostituitosi al principale stava liquidando le attività di questi per poi fuggire con i soldi e i gioielli. Dopo molte peripezie Peter Voss fa arrestare la banda dei gangster e il segretario infedele e recuperati i gioielli, può tornare ad Amburgo con la sua Barbara.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il **28 MAG. 1959** a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) Venga eliminata la scena in cui si vede il protagonista Peter Voss e la ragazza sdraiati su di un divano seminudi . =

Roma, li

28 MAG. 1959

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to **MAGRI**